

Sarezzo-Lumezzane un altro successo

Un ringraziamento all'organizzazione da parte del pilota Giancarlo Mutti ha chiuso la terza edizione della Riedizione Sarezzo-Lumezzane, che il 25-26 luglio ha animato la città di Lumezzane, tornata per due giorni indietro nel tempo. Ben 76 auto e 19 moto tipo Grand Prix hanno ripercorso dopo 42 anni il nastro d'asfalto testimone di 13 epiche cronoscalate dal 1954 al 1967. La manifestazione ha avuto il momento più spettacolare la mattina successiva, con la sfilata delle auto e delle moto. Tra le auto al via, vetture della categoria Turismo, Gran Turismo, Formula e in particolare Corsa/Sport, come la Porsche 906 Carrera (1966) di Vittorio Mascari, la Ferrari 166 (1950) di Mattia Colpani e la Abarth 2000 Sport (1966)



di Massimo Comelli. Grande spettacolo anche tra le Formula con le tre Stanguellini Formula Junior (1959 e 1960) di Bruno Ferrari, Mario Piantelli e Aurelio Valentini e la Volpini Formula Junior (1959) di Gian Battista Guarneri, due volte sfortunato protagonista all'epoca

sotto lo pseudonimo di "Gibi" (con una Abarth 1000 TC nel 1965 e con una Lotus Formula 3 nel 1966). Tra le Formula da segnalare anche il comasco Giancarlo Cattaneo su una BWA Formula 3. Nelle vetture Gran Turismo sempre molto apprezzate la Ferrari 250 T Berlinetta (1961) di Marco Pelizzari e la rara Alfa Romeo Giulia TZ1 (1965) del francese Jean Sage, direttore sportivo alla Renault Formula 1 dal 1977 al 1985. Interessante anche la Triumph Spitfire MK1 (1964) ex Rally di Montecarlo 1965 di Fabrizio Comi. Nella categoria Turismo, spettacolare la guida del figlio d'arte Fabio Risini sulla scattante Alfa Romeo Junior GTA 1300 (1967) e molto ammirate le Abarth 850 TC di Roberto Caldera (1961) e Salvatore Pizzo (1965) e la Abarth 1000 TC del veneto Roberto Panarotto (1963).